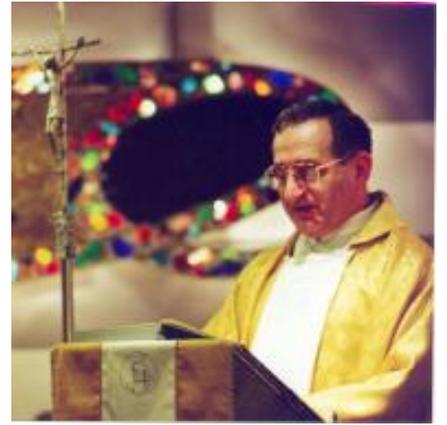




19 Marzo 2017
3a DOMENICA
DI QUARESIMA

ANNO A
(Es. b34, 1-10)
(Gal. 3, 6-14)
(Gv. 8, 31-59)



*Siamo alla **Terza Domenica di Quaresima**, alla terza tappa del cammino sacro, che si concluderà il **16 aprile**, con la **S. Pasqua**. La Quaresima è **tempo di grazia e di impegno**; è un **dono** di Dio, ma che nello stesso tempo richiede **uno sforzo** da parte nostra. Nella Sacra Scrittura si legge questa espressione: **‘Temo il Signore che passa’**, che non vuol dire **che si ha paura** del Signore, ma **che si teme che il suo passaggio non lasci alcun segno**, per la nostra pigrizia, disattenzione o cattiva volontà.

***La Terza Domenica di Quaresima**, nel Rito Ambrosiano, è chiamata la **‘Domenica di Abramo’**, dato che la figura del grande Patriarca occupa la **seconda** e la **terza** lettura, mentre la **prima** narra la consegna dei 10 Comandamenti da parte di Dio a Mosè sul Monte Sinai.

***San Paolo**, nella Lettera ai Galati, mette in risalto **la fede di Abramo** e il premio da lui conseguito per la sua fede: **‘Abramo ebbe fede in Dio e gli fu accreditato come giustizia’**, e come ricompensa Dio gli dice: **‘in te saranno benedette tutte le genti’**. La fede di Abramo si esprime in **tre grandi occasioni**: 1) quando Dio lo chiamò e lo invitò a lasciare tutto per seguire le sue indicazioni, 2) quando promise a lui e a sua moglie Sara la nascita di un figlio in condizioni umanamente impossibili e 3) quando, dopo avergli dato il figlio Isacco, gli chiede di sacrificarlo. **Abramo** in tutte e tre le circostanze **‘credette’**, si fidò di Dio. Per questo verrà premiato con una grande discendenza, che la Preghiera del **Prefazio della Messa** identificherà con la Chiesa: **‘La moltitudine dei popoli, preannunziati al Patriarca come sua discendenza, è veramente la tua unica Chiesa, che si raccoglie da ogni tribù, lingua e nazione’**.

***Il Vangelo** parla invece della accesa **disputa tra Gesù e i Giudei** per farsi riconoscere come il nuovo Abramo, il Padre della verità, il Figlio di Dio, ma senza esito, perché i Giudei si **mantenevano** testardamente aggrappati alle loro tradizioni: **‘noi siamo figli di Abramo... il nostro padre è Abramo... Tu sei un samaritano e hai un demonio... chi pretendi di essere?’** E di fronte all’ultima affermazione di Gesù: **‘In verità vi dico: prima che Abramo fosse, io sono!’**, i Giudei non trovano altra alternativa che raccogliere le pietre per scagliargliele contro e ucciderlo.

***Il tema** sul quale siamo invitati a riflettere oggi e in settimana è **la fede**. Domandiamoci: **che cosa è la fede?** Alla domanda potremmo rispondere genericamente dicendo: è l’accettazione di tutte le verità che riguardano Dio e l’uomo. Se volessimo però andare più in profondità e trovare una risposta più coinvolgente, più vitale, potremmo dire che aver fede significa non solo accettare passivamente delle verità, (che Dio esiste, che si è rivelato in Gesù, ecc.) ma significa **‘fidarsi’, affidarsi, abbandonarsi, consegnarsi** totalmente a Dio Uno e Trino che si è rivelato nel Figlio Gesù Cristo. La fede cristiana è **l’accettazione nella vita della Persona di Gesù Cristo** come si è rivelato nella storia.

***Quali sono gli elementi per far crescere la fede? Sono tre.**

-Il primo elemento è la Parola di Dio. E' Dio che ci deve dire come dobbiamo essere, che cosa dobbiamo fare per essere suoi seguaci, per essere cristiani, per conseguire la vita eterna. Queste indicazioni si trovano nella Bibbia, soprattutto nei quattro Vangeli. Ecco perché in Quaresima la Chiesa ci presenta un piatto più abbondante di Parola di Dio, sia alla domenica che nei giorni feriali e non dobbiamo sentirci infastiditi se la Messa diventa un po' più lunga del solito, perché è provvidenziale che sia così. Papa Francesco, all'Angelus di domenica 12 marzo, ha raccomandato di usare la Bibbia e il Vangelo come abitualmente si usa lo Smart Phone e il Telefonino, di cui non possiamo più farne a meno.

-Il secondo elemento per far crescere la fede è l'incontro diretto con Gesù nei Sacramenti della Confessione e dell'Eucaristia. Converrà incominciare a preparare la **Confessione pasquale** perché sia una vera **confessione di resurrezione**, che ci porti a vivere più intensamente e più gioiosamente la nostra vita cristiana. E poi bisognerà frequentare **l'Eucaristia**, nella S. Messa, nella Comunione e nell'adorazione.

-Il terzo modo per far crescere la fede è quello di accettare e di portare la propria croce quotidiana. Gesù ha detto: *'Chi vuol essere mio seguace, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua'*. La solidità della fede di un cristiano si misura dalla sua **capacità di soffrire come Gesù, per Gesù e con Gesù** portando la propria croce.

Conclusione

Il **19 marzo**, ricorre la festa di **san Giuseppe**, Sposo di Maria Vergine e padre putativo di Gesù. **Auguri** a tutti coloro che ne portano il nome!

Sarà anche la **Festa del papà**. La festa del papà è parallela alla **festa della mamma** che si celebra a maggio. La **mamma** è insostituibile in una famiglia, **ma anche il papà** ha una funzione fondamentale e **'insieme'**, papà e mamma, sono i **pilastri della famiglia**. Le **nuove teorie in proposito**, propagandate dalla stampa e dalla televisione (gay, gender...), sono appena ridicole e contrarie al comune buon senso, oltre che impostazione della natura e alla dottrina della Chiesa.

Porgiamo gli **auguri più vivi e sinceri a tutti i papà** e **preghiamo** perché siano sostenuti nella loro **missione** e ricompensati delle loro fatiche.

Vorremmo poi fare gli auguri anche a **quattro** altri **papà 'speciali'** in senso ecclesiale, in forza della loro missione religiosa specifica:

-al **card. Dionigi Tettamanzi**, che fu pastore della Diocesi di Milano **per 9 anni**, il quale martedì scorso ha compiuto **83 anni** e che **attualmente non gode di buona salute!**

-Il secondo augurio va al **card. Angelo Scola**, arcivescovo di Milano **per 5 anni** e ora dimissionario per raggiunti limiti di età.

-Il terzo augurio è per **l'emerito papa Benedetto XVI**, per il suo onomastico (**Giuseppe Ratzinger**) e perchè il **16 aprile** prossimo compirà il **90° compleanno**.

-Il quarto augurio è per **papa Francesco**, il **'papà del mondo'**, che lunedì scorso (13 marzo) ha compiuto il suo **quarto anno di pontificato** e **sabato prossimo, 25 marzo, festa dell'Annunciazione**, sarà in visita alla Diocesi ambrosiana e alla città di Milano.

La **Madonna, Madre della Chiesa**, li assista e li protegga, concedendo loro lunga vita e tante consolazioni.